



La nuova annata

È ora di ripartire. Il nuovo anno è alle porte e così anche SIM riapre i battenti per accompagnarvi lungo quest'anno scolastico. Com'è tradizione, dedico questo primo editoriale alla presentazione delle novità e alla programmazione dell'anno: queste righe potranno così essere utilizzate come mappa per la navigazione dei diversi numeri.

Le novità

Lasciano il loro incarico due redattori.

Laura Fiorini, dopo due anni di lavoro, passa la mano. L'**Angolo del Dirigente** da quest'anno sarà curato da Alessandra Grassi che già faceva parte del gruppo di dirigenti scolastici che insieme a Laura davano vita a questo appuntamento. Laura non lascia: continuerà a scrivere e a far parte del gruppo, ma senza più la responsabilità della rubrica. A lei il mio grazie e ad Alessandra gli auguri di un buon lavoro.

Anche Lorella Giannandrea, dopo due anni di coordinamento del **Focus** sul **Valutare** sarà avvicinata, pur rimanendo anche lei nel gruppo degli autori di SIM: come nel caso di Laura, anche a Lorella il nostro grazie sentito. Le subentra Silvia Biondi, sempre parte dell'équipe di ricerca dell'Università di Macerata: a Silvia un in bocca al lupo per l'avventura che sta per iniziare.

Ancora una novità. Lo scorso anno avevamo iniziato ad aprire una linea diretta con i nostri lettori, chiedendo loro di essere parte più attiva nella vita della Rivista, anche attraverso lettere da rivolgere a me o alla Redazione. Ci siamo accorti che quello spazio aveva bisogno di essere animato per poterne fare una finestra aperta sul mondo della scuola e costruirlo come opportunità di comunicazione anche per la famiglia e le altre agenzie educative. Da quest'anno questa parte della Rivista si trasforma in un nuovo appuntamento fisso, **SIM-a/r**, andata e ritorno. A coordinarlo è Enrica Ena, un'insegnante blogger che fa della fantasia, della creatività didattica e della capacità di interpretare l'innovazione le sue principali doti. Sono sicuro che apprezzerete i suoi contributi. Da parte mia la ringrazio di aver accettato di entrare a far parte della famiglia di SIM.

Focus su...

Le sei rubriche su cui la Rivista è costruita, quest'anno saranno così organizzate lungo i dieci numeri.

- **Progettare:** l'inclusione. Il tema è molto gettonato, quasi inflazionato, e vorremmo portare il nostro contributo, soprattutto nel senso di un'estensione del concetto oltre la sua accezione "speciale". Come già abbiamo cercato di fare di recente (*Didattica inclusiva con gli EAS*, La Scuola, 2015) l'idea è di allargare il concetto di inclusione dalle persone (i BES, i DSA, ma in fondo tutti gli studenti nella prospettiva della personalizzazione), ai luoghi (le scuole dei piccoli plessi, la scuola in ospedale), alla scuola stessa (che si tratta di includere rispetto alla società attuale per renderla capace di rispondere alle sue sfide).
- **Comunicare:** tra presenza e assenza. Le tecnologie digitali sono sempre più addentro il mondo della scuola e configurano nuovi spazi di comunicazione, sia formale (come capita per la videocomunicazione nei progetti di istruzione domiciliare o con la scuola in ospedale e dei piccoli plessi) che informale (come i gruppi in WhatsApp di genitori e alunni). Proveremo a capirne le ragioni e a riflettere sugli usi educativi e didattici. L'obiettivo non è di contrapporre la scuola a un'ipotetica "scuola digitale", ma di capire come grazie a questi dispositivi si possa costruire una proposta più efficace e significativa.

- **Valutare:** l'autovalutazione. Spesso trascurata, ritenuta eccessiva per la scuola primaria (in base all'assunto che i bambini ancora non sarebbero dotati della maturità sufficiente a sviluppare consapevolezza riflessiva sulle loro pratiche), l'autovalutazione rappresenta per l'insegnante un'importante risorsa per fare valutazione formativa. Ne indagheremo metodi e strumenti.
- **Professione insegnante.** Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e l'introduzione nella scuola dell'animatore digitale e dei team dell'innovazione ci hanno convinto a lavorare quest'anno sull'e-teacher, sull'insegnante capace di usare le tecnologie nella sua didattica. Complementare al focus sul comunicare, questo significherà andare alla ricerca di pratiche e casi interessanti in giro per l'Italia.
- **Studi di caso:** la bella scuola. Quella buona la conosciamo, ormai... Vorremmo invece riflettere sulla scuola bella, ovvero la scuola che pone al centro dell'attenzione le questioni estetiche, la scuola che promuove il gusto, che fa apprezzare ai bambini l'eleganza. È la scuola che scopre i beni culturali, l'arte, la cultura. Siamo convinti che l'educazione debba essere estetica, che educare al bello significhi educare anche al bene, che crescere persone dotate di gusto voglia dire innalzare anche il livello della cittadinanza.
- **Angolo del Dirigente.** Il tema di quest'anno, per i dirigenti, è: "Fronteggiare il cambiamento". Lo abbiamo voluto per aiutare i dirigenti nel lavoro di appropriazione e di declinazione delle novità della 107: un lavoro che sta forzando il cambiamento e ha bisogno di strumenti. Questo vorrà dire, certo, confrontarsi con il PNSD, ma non solo: la formazione degli insegnanti, l'autovalutazione di istituto e i piani di miglioramento, l'utilizzo dell'organico aggiuntivo, sono tutte questioni che necessitano di riflessione e di possibili soluzioni. I dirigenti in redazione vi aiuteranno a ragionare in questa direzione.

Gli Zoom

Come i lettori di SIM ormai sanno, ogni numero della Rivista ospita un approfondimento tematico, un vero e proprio Dossier curato dai gruppi di ricerca che fanno capo ai professori che siedono nel Comitato Scientifico. Ecco di seguito tutti gli Zoom dell'annata:

- Settembre, "Media, scuola, educazione" (a cura di P.C. Rivoltella). Tornare a riflettere sulla Media Education, nello specifico sull'educazione digitale, significa oggi dotare la scuola degli strumenti per promuovere cittadinanza e prevenire il cyber-bullismo;
- Ottobre, "Il tutor accogliente" (a cura di P.G. Rossi). Ricevere in tirocinio studenti in formazione dall'Università, vuol dire per l'insegnante sapere cosa fare e come;
- Novembre, "Esercizi di semplicità" (a cura di M. Sibilio). Il tema della semplicità allude alle strategie con le quali ridurre la complessità per gli studenti a scuola: starà a questo zoom di renderla accessibile didatticamente;
- Dicembre, "Scrivere per l'infanzia" (a cura di A. La Marca). Leggere è un valore che continua ad avere il suo spazio, anche al tempo dei tablet e della Rete;
- Gennaio, "Lavorare con le competenze" (a cura di D. Maccario). Il costruito di competenza chiede di essere reso operativo, chiede di poter entrare nella progettazione e nel lavoro degli insegnanti;
- Febbraio, "Fare ricerca a scuola" (a cura di R. Cerri). Un dossier per capire cosa significhi per l'insegnante fare ricerca in scuola;
- Marzo, "A scuola di esperienza" (a cura di L. Guerra). L'apprendimento significativo parte sempre dall'esperienza;
- Aprile, "Il metodo Montessori, oggi" (a cura di L. Perla). Per comprendere il valore profetico e l'attualità della lezione della Dottoressa;
- Maggio, "Didattica e didattiche" (a cura di E. Nigris). Come declinare didatticamente le singole discipline in scuola?
- Giugno, "Fare CLIL alla scuola primaria" (a cura di M. Muscarà). Altro tema di grande attualità che richiede proposte operative.